IVG

Regione, Rambaudi: “14 milioni di euro per i distretti sociosanitari”

di **Redazione**
04 Marzo 2011 – 16:13

Regione. Via libera della giunta della Regione Liguria al primo riparto 2011 del fondo politiche sociali dei distretti sociosanitari per gli interventi previsti dal piano sociale integrato regionale. La delibera, presentata e discussa, su proposta dell’Assessore alle Politiche Sociali Lorena Rambaudi , prevede un finanziamento di 14 milioni di euro.

Il Fondo Regionale per le Politiche Sociali è costituito sia da risorse finanziarie proprie della Regione sia da trasferimenti del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Il riparto alle Regioni del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per il 2011 ad oggi non è ancora stato definito.

“Era necessario procedere ad una prima assegnazione ai distretti sociosanitari, per l’anno 2011, del co-finanziamento per le politiche sociali con risorse finanziarie proprie, in quanto il riparto nazionale non è ancora definito e non prevedo a breve la possibilità dell’intesa”, spiega l’assessore Rambaudi.

“E’ un sostegno per i Comuni avere queste risorse ad inizio anno, considerato che la carenza di fondi si associa alle rigidità del patto di stabilità ed alle difficoltà di cassa” continua Rambaudi.

Con questa decisione della giunta, la Regione eroga i finanziamenti al comune capofila del distretto sociosanitario che, sulla base del Piano Distrettuale, provvederà poi ad attribuire le quote destinate ai servizi gestiti dagli ambiti territoriali sociali, finanziando i bisogni le priorità territoriali contenute nel relativo piano di distretto.

“In questa situazione di criticità complessiva, anche del bilancio regionale dell’assessorato, abbiamo privilegiato il trasferimento ai Comuni per garantire la continuità dei servizi e dei progetti. Quest’anno, inoltre, abbiamo aumentato il Fondo di un milione rispetto all’anno scorso nonostante la riduzione complessiva di bilancio. Saranno i territori a definire le priorità nella loro programmazione con autonomia ma nel rispetto delle linee di indirizzo del piano sociale integrato regionale” conclude l’assessore.